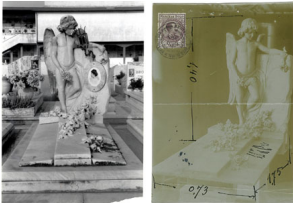


Campo I, lato est

Sepolcro della giovane Lelia Malfatti (1888-1909) " Statua in marmo (1909): angioletto che sparge fiori sul sepolcro sopra il quale è scolpito un piccolo arco con freccia e porge un fiore alla bella fotografia della commemorata

Autori: Francesco Luporini (disegno), Augusto Zucchetti (esecuzione) (fonte giornalistica)

□



Il delicato monumento alla giovane Lelia Malfatti è così descritto dal giornalista e scrittore Enrico Sisco sul settimanale "Il Libeccio"□ del 12 novembre 1910: *"Un amorino, poggiato al cippo su cui sta inciso il nome dell'artista, ha gettato la sua faretra con gli strali, insieme a un fascio di fiori, sopra il marmo che cuopre la cripta, quasi a simboleggiare la morte dell'amore in una a quella dell'infelice fanciulla caduta sul fiore degli anni, e la cui greca bellezza che ammirasi in un ritratto, è in armonia con l'altra del suo bello e gentile monumento (...)* Il disegno è del giovane nostro concittadino Francesco Luporini fu Egidio, e la scultura dello Zucchetti di Seravezza"□.

Il nome dell'artista (identificabile in Augusto Zucchetti, in realtà nato e attivo a Pietrasanta) inciso sul cippo oggi non è più leggibile.

[<< torna indietro](#)